



DETERMINAZIONE N. 346/2016

Oggetto

Autorizzazione a procedere in via autonoma e affidamento diretto al Réseau IP Européens Network Coordination Centre (RIPE NCC) del servizio per l'assegnazione di uno spazio d'indirizzamento IP pubblico dedicato non instradato su internet, necessario per la gestione delle infrastrutture condivise del SPC.

CIG: Z151B94C54

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e Statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia Digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

ESAMINATO l'appunto del 18 ottobre 2016, con il quale il Responsabile dell'Area Architetture standard e infrastrutture chiede, per le ragioni ivi espresse e integralmente richiamate, l'iscrizione al Réseau IP Européens Network Coordination Centre (RIPE NCC) per l'assegnazione di uno spazio d'indirizzamento IP pubblico dedicato non instradato su internet, ai fini della gestione delle Infrastrutture Condivise SPC;



CONSIDERATO in particolare che il contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle infrastrutture condivise del Sistema Pubblico di Connettività, stipulato da AgID con il RTI aggiudicatario (Fastweb mandataria) in data 5 agosto 2016, prevede che l'infrastruttura QXN sia dotata di un Autonomous System (AS) e di uno spazio di indirizzamento IP pubblico dedicato non instradato su internet (sia per IPv4 che per IPv6), e che tali risorse siano assegnate ad AgID e gestite dal suddetto Raggruppamento aggiudicatario;

CONSIDERATO che per ottemperare a tali vincoli contrattuali è necessario che AgID richieda direttamente al RIPE NCC (RIPE Network Coordination Centre) i citati indirizzamenti IP e che tale richiesta comporta il pagamento di una quota "una tantum" per l'attivazione del servizio, nonché il pagamento di un canone da corrispondere annualmente;

TENUTO CONTO che il RIPE NCC è uno dei cinque Regional Internet Registry (RIR) esistenti in ambito IANA con delega per l'assegnazione degli indirizzamenti IPv4 ed IPv6 e rappresenta l'unico soggetto deputato alle assegnazioni di tali indirizzamenti per l'Europa, il Medio Oriente e l'Asia centrale;

CONSIDERATO che in base al suddetto appunto, il corrispettivo "una tantum" per l'attivazione del servizio in esame, nonché per il relativo canone per l'anno 2016 risulta pari a €2.350,00, oltre IVA;

TENUTO CONTO altresì che, per quanto concerne la determinazione degli oneri, il RIPE definisce nel mese di maggio l'entità del canone per l'anno solare successivo e che per l'anno 2017 è stabilito un canone annuale di € 1.400,00, oltre IVA;

VISTA l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, considerato che il Prestatore del citato contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle infrastrutture condivise del Sistema Pubblico di Connettività, stipulato da AgID con il RTI aggiudicatario (Fastweb mandataria) in data 5 agosto 2016, non può ottemperare agli obblighi contrattuali in mancanza della sottoscrizione del contratto con il RIPE;

CONSIDERATO che, vista l'urgenza, il dott. Tortorelli ha provveduto alla richiesta presso il RIPE dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente l'assenza dei motivi di esclusione ex



art. 80 del d.lgs n. 50/2016, nonché la dichiarazione circa la tracciabilità dei flussi finanziari, per i successivi, eventuali, provvedimenti;

VISTA la risposta del RIPE NCC relativamente alla richiesta del dott. Tortorelli sopra citata, acquisita agli atti AgID con protocollo numero 29790 del 28 novembre 2016, nella quale il RIPE NCC dichiara di non dover sottoscrivere tali dichiarazioni in quanto non conformi alla legislazione olandese, di riferimento per il RIPE NCC;

CONSIDERATO che con il suddetto appunto, ai fini della relativa copertura di spesa, viene altresì rappresentata l'esigenza di una preventiva variazione di bilancio a valere sulla voce CEB.07.c.01.0002 denominata "Consulenze e prestazioni professionali informatiche";

CONSIDERATO che con e-mail del 20 ottobre 2016, l'Area Contabilità, finanza e funzionamento ha rappresentato che detti importi, per un costo complessivo di € 4.575,00, IVA inclusa, trovano copertura sul progetto "Sistema Pubblico di Connettività (SPC)", alla voce CEB.07.b.01.0003 denominata "Servizi informatici per attività di progetto", in relazioni ai quali sono stati assunti i seguenti impegni provvisori:

- Anno 2016 imp. provv. n. 7/2016/753/1 di €2.867,00
- Anno 2017 imp. provv. n. 7/2016/753/2 di €1.708,00;

CONSIDERATO che con e-mail del 14/11/2016 il Responsabile dell'Area Architetture, standard e infrastrutture, ha precisato che il servizio informatico e di connettività in esame non è disponibile attraverso il ricorso agli strumenti di approvvigionamento di cui al comma 512 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) e che ai sensi del successivo comma 516 della medesima legge di stabilità è possibile, per tale ragione, autorizzare l'acquisizione in via autonoma di detto servizio;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto alla RIPE NCC del servizio volto all'acquisizione di un indirizzamento IP pubblico dedicato non instradato su internet per la gestione delle infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività può avvenire ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016;

RITENUTO necessario autorizzare il servizio in oggetto,

DETERMINA

1. Di autorizzare a procedere in via autonoma, ai sensi del comma 516 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), alla definizione di un



affidamento diretto volto all'assegnazione di uno spazio d'indirizzamento IP pubblico dedicato non instradato su internet necessario per la gestione delle infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività (SPC).

2. Di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, il servizio per l'assegnazione di uno spazio d'indirizzamento IP pubblico dedicato non instradato su internet, necessario per la gestione delle infrastrutture condivise del SPC, al Réseau IP Européens Network Coordination Centre (RIPE NCC), mediante adesione al relativo modello contrattuale, redatto secondo formulari standard internazionali.
3. Di nominare il dott. Francesco Tortorelli, ai sensi degli artt. 31, 101, 102 e 111 del d.lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto.
4. Di imputare il costo complessivo pari a €4.575,00, IVA inclusa, a valere sul progetto "Sistema Pubblico di Connettività (SPC)", alla voce CEB.07.b.01.0003 denominata "Servizi informatici per attività di progetto", in relazione al quale sono stati assunti i seguenti impegni provvisori:
 - Anno 2016 imp. provv. n. 7/2016/753/1 di €2.867,00
 - Anno 2017 imp. provv. n. 7/2016/753/2 di €1.708,00.

Roma, 6 dicembre 2016

Antonio Samaritani